



A.S.D. Accademia Isola Bergamasca

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG) - C.F. 9105326016

Settore giovanile di



OGGETTO: PATTO TRA GLI ATLETI, I GENITORI E L'ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA

Il presente patto contiene una serie di indicazioni comportamentali che hanno il solo intento di favorire la realizzazione del progetto socio-educativo e sportivo dell'Associazione. Regole e comportamenti che dovranno essere osservate dagli atleti iscritti, dai genitori e da tutti i componenti dell'Associazione.

Inoltre, contiene modalità relative alle iscrizioni, al pagamento delle rette e all'effettuazione delle visite mediche.

Norme generali

L'attività calcistica giovanile è regolata sulla base dei principi della Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport (Ginevra 1992 – Commissione Tempo Libero O.N.U.).

Norme ed indicazioni comportamentali degli atleti e loro genitori

ATLETI

Il Calcio è uno Sport bellissimo per chi lo ama. È passione, confronto, gioco, agonismo, competizione, fisicità. C'è un traguardo da raggiungere, c'è una squadra, c'è un impegno da mantenere. Il Calcio è anche (e soprattutto) una palestra di vita. Per questo motivo ci sono anche delle regole da seguire, perché anch'esse sono strumenti per raggiungere l'obiettivo.

Vi si chiede di:

- 1 - rispettare: compagni, avversari, allenatori e collaboratori
- 2 - rispettare le decisioni degli allenatori e degli arbitri
- 3 - imparare ad essere tolleranti nei confronti di chi è meno pronto
- 4 - collaborare con i compagni, in allenamento e in gara, per migliorare come giocatore e come squadra
- 5 - avere cura della divisa societaria e di tutto il materiale tecnico consegnato
- 6 - affrontare con impegno e serietà gli sforzi richiesti
- 7 - presentarsi agli appuntamenti con puntualità

- 8 - saper vivere in maniera equilibrata sia il successo che l'insuccesso
- 9 - saper organizzare il proprio tempo di studio per trovare lo spazio per l'attività sportiva
- 10 - imparare a "sentire" lo spogliatoio come "luogo della squadra"
- 11 - rispettare i materiali e le strutture dove si svolgono le attività

Prima dell'allenamento:

- 12 - A casa: imparare a preparare da sé la borsa con tutto il materiale in ordine per l'allenamento
- 13 - All'arrivo al campo: salutare i compagni, i tecnici, gli addetti al campo ed agli spogliatoi
- 14 - Indossare il corredo fornito dalla Società
- 15 - Rispettare ed accogliere i giocatori nuovi
- 16 - Rispettare i compagni ed i loro oggetti personali

Durante l'allenamento:

- 17 - Lavorare con concentrazione partecipando in modo collaborativo e propositivo

Dopo l'allenamento:

- 18 - Collaborare a ritirare e riordinare il materiale sportivo utilizzato per l'allenamento
- 19 - Pulirsi le scarpe prima di rientrare nello spogliatoio
- 20 - Fare sempre la doccia in modo ordinato e nei tempi "giusti", senza dilungarsi inutilmente
- 21 - Rispettare i compagni: nessun gesto irrispettoso (anche magari fatto per scherzo) è accettato
- 22 - Non dimenticare indumenti personali nello spogliatoio
- 23 - Porgere il saluto a compagni, tecnici, dirigenti, addetti agli spogliatoi
- 24 - A casa risistemare il materiale usato per l'allenamento (con particolare attenzione alla scarpe da calcio); queste operazioni devono essere fatte – gradualmente – dal giocatore: i genitori sono pregati di collaborare solo durante la fase iniziale di apprendimento, favorendo un progressivo sviluppo dell'autonomia.

Prima della partita:

- 25 - Presentarsi al campo da gioco con qualche minuto di anticipo rispetto all'orario di convocazione
- 26 - Presentarsi in divisa di rappresentanza della Società e con il materiale da gara in ordine
- 27 - Prepararsi con concentrazione alla partita
- 28 - Affrontare con impegno e serenità il confronto; eventualmente, imparare a gestire l'ansia
- 29 - Accettare le decisioni dell'allenatore anche quando non si è d'accordo
- 30 - Avere cura e massimo rispetto della maglia assegnata dalla società
- 31 - All'arrivo dell'arbitro alzarsi in piedi, salutare e mettersi in ordine di numero per l'appello. Ricordarsi che il capitano è l'unico giocatore autorizzato a rivolgere la parola all'arbitro durante la gara.
- 32 - Salutare gli avversari, anche quelli eventualmente presenti in panchina, nel modo convenuto

Durante la gara:

- 33 - Ricordare le consegne date dal tecnico; eventualmente chiedere chiarimenti nelle pause del gioco
- 34 - Collaborare e comunicare con i compagni
- 35 - Seguire le indicazioni del capitano, portavoce dell'allenatore in campo. Vestire la fascia rappresenta un grande onore, ma deve anche far sentire la responsabilità di gestire l'intero gruppo.
- 36 - Gestire con calma i momenti difficili della gara (personali e di squadra)
- 37 - "Aiutare" l'arbitro nella conduzione della gara, accettando le decisioni senza protestare
- 38 - Rispettare le regole del gioco
- 39 - Mantenere un comportamento improntato alla sportività, alla lealtà, alla correttezza gestuale e verbale

con compagni, avversari, panchine, pubblico

40 - Rispettare i genitori (propri, dei compagni e degli avversari)

41 - Saper mantenere un controllo emotivo nei diversi momenti della gara (sia in casi di euforia che di amarezza e delusione)

Dopo la gara:

42 - Salutare l'arbitro e gli avversari, nel modo convenuto

43 - Salutare il pubblico.

44 - In qualsiasi situazione, evitare eccessi nelle manifestazioni emotive.

45 - Rispettare in via assoluta le strutture (spogliatoio, doccia, bagni).

46 - Riporre ordinatamente l'abbigliamento di gara (maglietta, pantaloncini, ecc.).

47 - Salutare l'allenatore, i compagni, i dirigenti, gli avversari, al di là dagli esiti della partita appena conclusa

Legato a queste regole e soprattutto perché il calcio è palestra di vita, s'introduce anche il tema delle "sanzioni" non con l'ottica punitiva ma con quella di crescita.

Sanzioni:

L'Allenatore e il Direttore sportivo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, nel caso di inosservanza di uno dei punti qui sopra procedono a impartire all'atleta questi provvedimenti:

- a) rimprovero verbale, in caso di non rispetto di uno dei punti 1-3-6-7-8-11-13-15-16-17-18-19-20-22-23-25-27-31-32-33-34-35-36-38-42-43-46-47. Al secondo rimprovero verbale nella stessa seduta di allenamento o partita, diventa ammonizione
- b) ammonizione, per una inosservanza dei punti 2-5-14-21-26-29-30-37-39-40-41-44-45. Al raggiungimento di tre ammonizioni, scatta la sanzione di cui al punto c)
- c) non convocazione ad una gara ufficiale.
- d) esclusione dalla formazione iniziale della gara in questione per:
 - ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa
 - l'assenza ingiustificata e/o non preavvisata ad uno degli allenamenti settimanali
 - la mancanza della eventuale divisa sociale o di parte di essa alle gare
- e) esclusione dalla rosa della gara in questione
 - per grave ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa
 - l'assenza ingiustificata e/o non preavvisata ad entrambi gli allenamenti settimanali
- f) multa anche in aggiunta ai provvedimenti precedenti:
 - di 2 euro, in caso dell'applicazione delle sanzioni di cui ai punti c), d) e).
 - di 5 euro per comportamento palesemente antisportivo, irriverente e irrispettoso nei confronti di compagni di squadra, avversari, allenatore, dirigenti, arbitri e comunque di tutti i presenti agli impegni sportivi
 - di 5 euro, in caso di grave turpiloquio e bestemmia
 - di 5 euro per il tesserato che durante una gara verrà espulso dall'arbitro per proteste e/o condotta irrispettosa nei confronti di un qualsiasi soggetto
 - di 10 euro per il tesserato che durante una gara verrà espulso dall'arbitro per proteste e/o condotta irrispettosa nei confronti di un qualsiasi soggetto con provvedimento della federazione che comporti tre o più giornate di squalifica.

Saranno sanzionati anche comportamenti sbagliati che il tesserato abbia tenuto al di fuori delle attività sportive

dell'Associazione, portati a conoscenza dal genitore, quali, ad esempio, note disciplinari scolastiche, scarso impegno nelle attività didattiche ecc...

La cassa comune della squadra conterrà tutte le somme versate per multe. A fine stagione la somma in essa contenuta verrà utilizzata a sostegno di una iniziativa sociale condivisa tra società e giocatori.

In aggiunta alle sanzioni ivi previste, il Presidente dell'associazione potrà prendere provvedimenti autonomi, anche più gravi di quelli emessi dall'Allenatore e dal Direttore Sportivo.

PER I GENITORI

Vi chiediamo di assumere insieme la responsabilità di un progetto educativo, formativo e sportivo su ragazzi a cui devono essere presentati modelli ed atteggiamenti coerenti. È evidente che si tratta di trovare un giusto equilibrio tra le esigenze di compartecipazione del genitore ai momenti importanti nel processo formativo del proprio figlio e gli altrettanto legittimi spazi di autonomia decisionale che appartengono alla società sportiva, dando ad essa fiducia.

Esserci senza imporsi!

- Dando fiducia (soprattutto agli occhi dei ragazzi) alle persone che la società ha scelto di mettere al fianco dei nostri figli, per un pezzetto di strada.
- Chiedendo con intelligenza e nei giusti modi chiarimenti al direttore sportivo di situazioni magari che non appaiono chiare. *(Non fa bene agli occhi dei propri figli criticare pubblicamente l'operato della società sportiva, disconoscere professionalità e competenza degli operatori sportivi della società, contestare platealmente l'operato del tecnico durante gli allenamenti e le partite, sostituirsi al tecnico sia dalla tribuna, sia con inutili polemiche, anteporre l'interesse del proprio figlio a quello della squadra, criticare le prestazioni dei compagni di squadra del proprio figlio, compiere gesti eclatanti imbarazzanti per il proprio figlio).*
- Ma è importante anche liberarsi da aspettative eccessive, illusioni, ambizioni sbagliate, di cui sono talora vittime genitori che tendono a sopravvalutare il proprio figlio (con il rischio di renderlo infelice perché il giovane si sente inadeguato alle richieste dei genitori, anche se avanzate solo in forma implicita).
- Talvolta "ci si può fare le ossa" anche in mezzo a situazioni non idilliache.

Obiettivi tecnici

Nella programmazione tecnico-didattica proposta vengono definiti obiettivi relativi sia alla qualificazione tecnica, sia alla formazione di un bambino-ragazzo capace di superare le avversità, di accettare le delusioni, di rispettare gli altri e di sapersi valutare serenamente.

Mettiamo a fuoco brevemente, da un punto di vista tecnico, gli obiettivi del Settore Giovanile, che è suddiviso in queste fasce:

- Scuola Calcio (Girini e Piccoli Amici) gestita dalle singole A.S.D. locali
- Attività di base e Agonistica (dai Pulcini agli Allievi) gestita dall'Accademia Isola Bergamasca

La **Scuola Calcio** serve a formare i bambini/e, ad istruirli, ad insegnare loro le prime regole del gioco del calcio. Parliamo di scuola con fini ben precisi. Scuola di vita, scuola di sport, perché vuole formare il bambino e lo sportivo. L'obiettivo principale è partecipare all'esperienza attiva con l'apprendimento di regole, giocare tutti assieme, socializzare, rafforzare non solo il fisico ma anche lo spirito di gruppo.

L'Attività di Base è la continuazione naturale di questa esperienza. I bambini/e – ragazzi/e iniziano l'esperienza del campionato, dell'incontro con un'altra squadra, in un altro luogo, con un risultato in palio. Il risultato non è mai l'obiettivo principale ma più si sale di categoria più conta non tanto come obiettivo in sé, ma soprattutto nel riconoscere che nello sport c'è anche l'aspetto agonistico; c'è il "vincere" ed il fare di tutto, nella correttezza, per vincere; c'è il "perdere" e accettare, magari con fatica, quest'altra parte della medaglia, come nella vita. All'allenatore il compito di valorizzare ciascun ragazzo in base a ciò che è e a ciò che può dare.

L'Agonistica: il risultato come obiettivo di un lavoro forte di gruppo, dentro il rispetto di regole etiche e comportamentali in una fase della vita (l'adolescenza) molto particolare e delicata, diventa un obiettivo importante. Spetta all'allenatore declinare concretamente questi delicati aspetti, valorizzando ciascun ragazzo in base a ciò che è e a ciò che può dare. È un aspetto fondamentale e delicato quello di aiutare i ragazzi a comprendere i propri limiti e le proprie capacità. L'aspetto agonistico, più si sale di categoria, più conta.

Ai genitori viene chiesto quindi di:

- condividere il progetto educativo, formativo e sportivo nelle sue linee generali e nei suoi risvolti delle norme comportamentali
- collaborare nella sua realizzazione nel rispetto dell'autonomia dei rispettivi ruoli e delle rispettive competenze
- partecipare alla gestione dei gruppi squadra soprattutto in relazione ai trasporti per le gare
- sostenere i ragazzi nelle loro scelte sportive, nelle vittorie e soprattutto nelle sconfitte
- contribuire al rispetto dei regolamenti interni della società con un atteggiamento equilibrato, moderato e rispettoso dei ruoli

Concretamente vi chiediamo di collaborare con i ragazzi nel garantire:

- la puntualità nella partecipazione agli allenamenti e alle partite
- la tempestività nel comunicare difficoltà o impedimenti alla partecipazione dei ragazzi alle attività
- la salvaguardia dei momenti di attività sportiva in relazione agli impegni scolastici
- l'attenzione nel mantenere la completezza e l'efficienza dell'attrezzatura sportiva
- un'adeguata e attenta educazione alimentare
- l'attenzione ai comportamenti ed all'evoluzione del livello di socializzazione dei ragazzi
- un tifo partecipe ma rispettoso

Insegniamo più con l'esempio che con le parole.

Vi chiediamo inoltre di non punire eventuali risultati scolastici o comportamentali negativi, con l'automatica esclusione dalle attività calcistiche ma di condividere insieme con la società una strategia; la pratica sportiva è sì un divertimento ma anche un impegno nei confronti di se stesso, del gruppo e della società. Per questo motivo, essendo lo Sport una palestra di vita, abbiamo introdotto il termine "sanzione".

LUOGHI

La sede e la Segreteria dell'Associazione è presso il Centro Sportivo comunale in Via G. Garibaldi 15 a Bonate Sotto.

I luoghi di allenamento e di gara sono quelli in uso alle singole associazioni componenti A.I.B.

Non appena definite le squadre ed i campionati verranno comunicati luoghi ed orari di svolgimento degli allenamenti e delle gare.

QUOTE DI ISCRIZIONE

La quota annuale comprende:

- rimborso spese per l'allenatore
- assicurazione
- tesseramento FIGC o CSI sia degli atleti che dei Mister e dirigenti accompagnatori
- iscrizione ai campionati ed a tornei
- visita medica
- materiale di abbigliamento come sopra indicato
- materiale sportivo (palloni, attrezzi vari)
- spese di funzionamento della società (affitto sede, cancelleria, stampati, telefono, commercialista, oneri bancari, tasse)
- corsi per uso defibrillatore a Mister e dirigenti
- manifestazioni varie organizzate dalla Società

Considerato che per la prossima stagione 2019-2020 sono previste per alcune squadre tre allenamenti settimanali, e la necessità/volontà di avere istruttori qualificati a cui sarà richiesto un costante aggiornamento con impegni infrasettimanali, il Direttivo ha determinato le seguenti quote di partecipazione:

1 - Gli atleti **già iscritti in A.I.B.** nel precedente anno verseranno una quota annuale di **€ 210,00** e non è previsto il versamento di nessuna cauzione per il materiale già in dotazione. Gli stessi non dovranno restituire, a partire dalla fine della stagione 2018-2019, il Kit in dotazione. Verranno forniti, con la nuova stagione:

- 2 paia di calzettoni
- 1 felpa allenamento
- 1 pallone

2 - Gli atleti **provenienti dalla A.C.D. Futura Madone** verseranno una quota di partecipazione annuale di **€ 250,00** e non è previsto il versamento di nessuna cauzione per il materiale che riceveranno.

3 - Gli **atleti già tesserati nelle Scuole Calcio delle Singole Associazioni** verseranno una quota di partecipazione annuale di **€ 250,00 oltre a € 50,00 a titolo di cauzione** per il materiale che verrà fornito.

4 - Tutti **gli altri atleti** (cioè atleti che nella stagione 2018-2019 non erano nè tesserati AIB nè nelle ASD di Bonate Sotto, Filago, Madone e Suisio) verseranno una quota di partecipazione annuale di **€ 280,00 oltre a € 50,00 a titolo di cauzione** per il materiale che verrà fornito.

La cauzione verrà restituita alla consegna del materiale, in caso di mancata iscrizione alla stagione successiva.

Agli atleti di cui ai punti 2-3-4 verrà consegnato il Kit allenamento completo che comprende:

- 2 kit allenamento (estivo) – maglietta fluo e pantaloncino
- 1 pinocchietto + 1 felpa fluo (allenamento invernali)
- 1 paio di bermuda estive di rappresentanza
- 1 polo di rappresentanza
- 1 tuta di rappresentanza
- 1 kway
- 1 bomber
- 2 paia di calzettoni
- 1 borsone
- 1 pallone

Per gli atleti “portieri”, in aggiunta verrà fornito un paio di guanti e, in luogo del pinocchietto verrà fornito un paio di pantaloni lunghi.

Per tutti: gli atleti che si ritirano prima della fine della stagione sportiva, oppure che terminano la stagione sportiva ma non intendono iscriversi nella stagione successiva, dovranno restituire tutto il Kit ricevuto in dotazione (esclusi i calzettoni).

Agli atleti che si ritirano durante la stagione sportiva non verrà restituita la quota di partecipazione versata.

Ulteriori indumenti si potranno acquistare presso la sede, previo versamento della quota indicata nel tariffario stabilito annualmente dal Direttivo prima dell’inizio della stagione sportiva.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISCRIZIONI

I già tesserati di A.I.B. e delle Asd di Bonate Sotto-Filago-Suisio e Madone avranno la precedenza d'iscrizione per la prossima stagione. Le richieste di iscrizione di potenziali nuovi tesserati sono condizionate alla formazione delle squadre con un numero congruo di giocatori, dando la precedenza ai residenti nei Comuni di Bonate Sotto-Filago-Suisio e Madone.

Il termine di presentazione delle iscrizioni è il seguente:

- per gli attuali **tesserati in A.I.B. e delle Asd di Bonate Sotto, Filago, Suisio e Madone** è il **20 maggio p.v.**, compilando il modulo apposito ed **effettuando il versamento della prima rata di € 100,00.**
- **per tutti gli altri atleti** è il **7 giugno p.v. (salvo proroghe)** compilando il modulo apposito. Sarà cura dell'Associazione comunicare, il prima possibile, l'accettazione o meno. In caso di accettazione, dovrà essere effettuato il pagamento della **prima rata di € 150,00** per la validità dell'iscrizione stessa.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede A.I.B. in Via Garibaldi 15 a Bonate Sotto (Centro Sportivo), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Gli importi delle iscrizioni dovranno essere versati da tutti gli atleti alla ASD Accademia Isola Bergamasca.

Alle singole ASD di Bonate Sotto, Filago, Suisio e Madone dovranno essere versate le quote di iscrizione solo per le categorie Juniores, Piccoli Amici e Girini.

RIDUZIONI

Sono previste le seguenti riduzioni: 2° figlio iscritto (il più giovane): riduzione di € 60,00.

3° figlio iscritto (il più giovane): riduzione di € 100,00

PAGAMENTO DEL SALDO

Il versamento del saldo, e della cauzione dove richiesta, sarà effettuato **al ritiro del materiale**, secondo il calendario che verrà comunicato ad ogni atleta.

VISITE MEDICHE

E' richiesto a tutti gli atleti il certificato medico attestante l' idoneità allo svolgimento di attività sportiva agonistica e non agonistica. Tale certificato dovrà essere rilasciato dal centro convenzionato con l'Associazione: Centro Medicina dello Sport SPORTMAN'S con sede a Osio Sotto in Via Milano 23. Telefono 035 881975 email: infosportmancenter.com

La prenotazione della visita sarà a cura dei genitori, ai quali verrà consegnato dall'Associazione il modello da presentare il giorno della visita.

Qualora i genitori vogliano effettuare la visita presso una struttura o presso uno specialista di medicina sportiva di propria fiducia, nulla osta. Il relativo costo, tuttavia, non verrà rimborsato.

L'Associazione provvederà al pagamento del costo delle visite effettuate presso il Centro sopraindicato.

Nessun atleta potrà effettuare allenamenti o partecipare alle gare se non in possesso di certificato medico in corso di validità.

TESSERAMENTI

Sulla base delle iscrizioni ricevute, verranno formate le squadre e, quindi la partecipazione ai campionati.

Gli atleti verranno quindi tesserati alla FIGC o CSI. La pratica propedeutica al tesseramento avverrà presso la Sede. Gli atleti verranno informati sulla data di presentazione in sede e sui documenti necessari.

RESPONSABILITA'

L' Associazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, furti o danni subiti all'interno degli impianti sportivi.

I genitori avranno cura di accompagnare il proprio figlio, soprattutto i più piccoli, all'interno del luogo ove si svolgono gli allenamenti o le gare all'inizio degli allenamenti o delle gare stesse, e venire a riprenderlo al termine degli stessi.

I genitori sono responsabili dei rischi "in itinere" che dovesse subire il ragazzo.

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO

Il presente patto dovrà essere visionato da tutti gli Atleti e dai relativi genitori e dovrà essere dato atto della sua accettazione nella domanda di iscrizione.